

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE

Roma 3 – 4 aprile 2008

**Relazione sulla riunione del gruppo di lavoro
sull'attuazione degli statuti**

A cura di: Moretti e Tartari

GRUPPO DI LAVORO "ATTUAZIONE DEGLI STATUTI"**Verbale riunione del 3 aprile 2008****Roma - Sede della Regione Toscana, via Parigi 11**

La riunione, convocata con posta elettronica in data 14 marzo 2008, inizia alle ore 11. Sono presenti:

1. Nicoletta Tartari (Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - Coordinatore)
2. Carmela Moretti (Giunta regionale della Puglia - Coordinatore)
3. Francesca di Muro (Consiglio regionale Abruzzo)
4. Giovanni Giardino (Consiglio regionale Abruzzo)
5. Massimo Misiti (Consiglio regionale Marche)
6. Simone Montalto (Giunta regionale Sicilia)
7. Carla Paradiso (Consiglio regionale Toscana)
8. Mirella Gallinaro (Consiglio regionale Veneto)

1. Ricostituzione del gruppo di lavoro

Tartari e Moretti (che svolgeranno le funzioni di coordinamento in sostituzione di Maria Trani, la quale, per cambiamento di mansioni, non parteciperà per il momento all'OLI) segnalano che, salve le variazioni che riguardano Emilia-Romagna e Umbria, tutti i partecipanti al gruppo di lavoro come risultante dal sito dell'OLI, in seguito ai contatti telefonici e di posta elettronica intercorsi, hanno confermato la propria adesione.

Pertanto, al momento il gruppo risulta così costituito:

TARTARI NICOLETTA (coordinatore) Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna Tel. 051/6395468-fax 051/516372 e-mail: ntartari@regione.emilia-romagna.it	MORETTI CARMELA (vice coordinatore) Giunta regionale della Puglia Via Gobetti, 26 - 70100 Bari Tel. 080/5522013 e-mail: c.moretti@regione.puglia.it
ALESSANDRELLI LUIGIA Consiglio regionale delle Marche Corso Garibaldi, 43 - 60122 Ancona Tel: 071/2298516 e-mail: luigia.alessandrelli@regione.marche.it	LAZZARINO SERGIO Regione Calabria Via Cardinale Portanova - 89123 Reggio Calabria Tel. 0965/880228 - fax 880291 e-mail: sergio.lazzarino@consrc.it
AMOROSINI ANNA Giunta regionale del Piemonte Piazza Castello, 165 - 10122 Torino e-mail: Anna.Amorosini@regione.piemonte.it	LUPO LUIGI Consiglio regionale del Lazio Via della Pisana, n. 1301 - 00163 Roma Tel. 06/65932390 e-mail: llupo@regione.lazio.it

<p>ARONI MARIA BONARIA Giunta regionale della Sardegna Via XXIX Novembre 41 - 09100 Cagliari Tel. 070/6066109 e-mail: baroni@regione.sardegna.it</p>	<p>MISITI MASSIMO Consiglio regionale delle Marche Corso Garibaldi, n. 43 - 60122 Ancona Tel. 071/2298506 - fax 071/2298454 e-mail: massimo.misiti@consiglio.marche.it</p>
<p>BANFI DANIELA Consiglio regionale della Liguria Via Fieschi n. 15 - 16121 Genova Tel: 010/5485714-fax 010/5485525 e-mail: daniela.banfi@regione.liguria.it</p>	<p>MOI FEDERICA Consiglio regionale del Piemonte Via V. Alfieri, 15 - 10121 Torino Tel: 011/5757416 e-mail: Federica.moi@consiglioregionale.piemonte.it</p>
<p>BOFFANO ANTONELLA Consiglio regionale del Piemonte Via V. Alfieri, 15 - 10121 Torino Tel: 011/5757634 e-mail: antonella.boffano@consiglioregionale.piemonte.it</p>	<p>MONTALTO SIMONE Giunta regionale della Sicilia Via Trinacria, 34 - 90100 Palermo Tel: 091/7074921 - Fax: 091/7074827 e-mail: simone.montalto@ull.regione.sicilia.it</p>
<p>CECCARELLI GIULIANO Giunta regionale dell'Umbria Via Pievaiola, 23 - 06128 Perugia Tel: 075/5044565 e-mail: entilocali@regione.umbria.it</p>	<p>PAOLOZZI FEDERICA Giunta regionale dell'Emilia-Romagna Viale A. Moro, 52 - 40127 Bologna Tel: 051/6395556 e-mail: fpaolozzi@regione.emilia-romagna.it</p>
<p>CUCURACHI ANNA MARIA Giunta regionale del Piemonte Piazza Castello 165 - 10122 Torino Tel.: 011/4325294 e-mail: Annamaria.Cucurachi@regione.piemonte.it</p>	<p>PARADISO CARLA Consiglio regionale della Toscana Via Ricasoli, 44 - 05122 Firenze Tel: 055/2387041 e-mail: c.paradiso@consiglio.regione.toscana.it</p>
<p>DI DANIELI GIANNA Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia Via Milano, 1 - 34100 Trieste Tel: 040/3773535 e-mail: gianna.didanieli@regione.fvg.it</p>	<p>PARENTINI MIRKO Consiglio regionale della Liguria Via Fieschi n. 15 - 16121 Genova Tel: 010/5485768-fax 010/5485525 e-mail: mirko.parentini@regione.liguria.it</p>
<p>DI MURO FRANCESCA Consiglio regionale dell'Abruzzo Tel: 0862/644807 Cell: 347/6687669 e-mail: francesca.dimuro@regione.abruzzo.it</p>	<p>RIZZO FRANCO Consiglio regionale della Liguria Via Fieschi n. 15 - 16121 Genova Tel: 010/5485616-fax 010/5485525 e-mail: franco.rizzo@regione.liguria.it</p>
<p>DRAGO FRANCESCO Consiglio regionale del Lazio Via della Pisana 1301 - 00163 Roma Tel. 06/65937146 e-mail: fdrago@regione.lazio.it</p>	<p>RUTIGLIANI PASQUALE SSPAL - Scuola superiore P.A. locale Via V. Emanuele 193 - 70124 BARI Tel: 080/5216662-3 e-mail: scuola.pu@sspal.it</p>
<p>GALLINARO MIRELLA Consiglio regionale del Veneto Pal. Ferro-Fini S. Marco, 2321/b - 30124 Venezia Tel: 041/2701302 e-mail: gallinarom@consiglioveneto.it</p>	<p>SCIOLA FABIO Giunta regionale della Toscana Via Cavour, 18 - 50129 Firenze e-mail: fabio.sciola@regione.toscana.it</p>
<p>GIOVANNI GIARDINO Consiglio regionale dell'Abruzzo Tel. 0862/644804 e-mail: giovanni.giardino@regione.abruzzo.it</p>	<p>STRAZZA MICHELE Regione Basilicata Via Anzio - 85100 Potenza Tel: 0971/447111 e-mail: michele.strazza@regione.basilicata.it</p>

2. Programmazione lavoro: realizzazione di una pubblicazione

Come riferito in precedenti riunioni dell'Osservatorio, il Gruppo di lavoro ha il compito di produrre l'aggiornamento della pubblicazione dell'OLI "I nuovi statuti regionali: lo stato dell'arte", dell'aprile 2005, che dia conto dello stato di attuazione degli statuti regionali adottati negli scorsi anni.

Dopo approfondita discussione, considerando anche l'opportunità di rilevare lo sviluppo di alcuni temi di particolare rilievo avvenuto anche negli ordinamenti regionali che non hanno recentemente riadottato lo statuto, nonché i diversi percorsi di attuazione seguiti dalle diverse Regioni, tenuto conto della notevole quantità di lavori finora prodotti dall'OLI in proposito, il Gruppo di lavoro concorda sulla seguente impostazione di massima della pubblicazione:

- "rilevazione orizzontale", consistente nelle tabelle che riportino il costante monitoraggio su alcuni profili attuativi degli statuti (modifiche agli statuti, regolamenti interni dei Consigli, CAL, CREL, organi di garanzia statutaria);
- "rilevazione verticale": a ciascuna Regione (non solo quelle che abbiano adottato lo statuto, comprese le Regioni a statuto speciale) si chiederà di rilevare le proprie innovazioni legislative e regolamentari introdotte in seguito all'adozione dello statuto (o alla riforma costituzionale) in merito a:
 - Regolamento interno
 - Organismi di partecipazione istituzionale (CAL e CREL)
 - Forme di partecipazione diffusa, comprese eventuali forme di e-democracy
 - Partecipazione alla formazione del diritto comunitario (attuazione della legge 11/2005)
 - Qualità della normazione
 - Autonomia dei Consigli
 - Organi di garanzia statutaria

Verrà elaborata dal Gruppo di lavoro una scheda per punti, che approfondisca quali aspetti di ciascun tema esaminare, da inviare a ciascuna Regione per la predisposizione "guidata" delle relazioni. Tartari si offre di predisporre un primo schema, da sottoporre poi agli altri componenti del gruppo di lavoro;

- raccolta delle relazioni (aggiornate ai più recenti sviluppi) sui temi di attuazione degli statuti e svolte in occasione delle riunioni dell'OLI tenute a partire dalla data della precedente pubblicazione, con particolare riguardo alle relazioni svolte nella riunione di settembre 2007.

Il Gruppo si pone il termine del mese di ottobre per la consegna in stampa del materiale, in modo da avere la pubblicazione pronta tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del prossimo.

Si darà conto nella riunione plenaria convocata nel pomeriggio delle decisioni assunte.

La riunione termina alle ore 13.

NUOVI STATUTI REGIONALI
Interventi di manutenzione

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
ABRUZZO		
CALABRIA	PdLS n. 2/8[^] relativa all'art. 27, c. 2 sulla composizione dei gruppi consiliari	
EMILIA-ROMAGNA	<p>Pdl 2280/2380 (abbinati): dicembre 2007: licenziati con parere contrario dalla Commissione "Attuazione dello statuto" e approvato in aula odg di non passaggio all'esame dell'articolato.</p> <p>Pdl 2995: ottobre 2007: presentato.</p>	<p>I pdl 2280 e 2380 (presentati rispettivamente da consiglieri dell'Udc e di Forza Italia) proponevano l'inserimento del riferimento alle radici cristiane nel preambolo dello statuto.</p> <p>Il pdl 2995 (presentato dal gruppo AN) propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero dei consiglieri; - stabilire che ogni gruppo sia costituito da almeno 2 consiglieri; - non consentire la nomina di assessori esterni.
LAZIO	È stata presentata una proposta di modifica da parte dell'attuale Presidente del Gruppo "Ambiente e Lavoro" che intende introdurre un richiamo ai principi della Resistenza.	L'esame della proposta non è ancora iniziato nella Commissione Affari Costituzionali e Statutari.
LIGURIA	<p>PdLS n. 122: riconoscimento forme di convivenza diverse dal matrimonio;</p> <p>PdLS n. 145: diritto di voto agli extracomunitari;</p> <p>PdLS n. 146: sostegno diritti degli immigrati;</p> <p>PdLS n. 293: numero massimo di assessori esterni (2).</p>	Pdl presentate dal Gruppo consiliare Rifondazione Comunista, tranne la n. 293 presentata dal Gruppo AN.
MARCHE	PdL n. 137 dell'11 dicembre 2006 (consigliere di maggioranza)	La Pdl n. 137 modifica il comma 4 dell'art. 13 dello statuto. La disposizione prevede che "il presidente e l'Ufficio di presidenza restino in carica per l'intera legislatura e fino alla prima riunione del nuovo Consiglio regionale".

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
	<p>Pdl n.157 del 26 febbraio 2007 (componenti Ufficio di Presidenza): approvata in seconda lettura a ottobre 2007 (pubblicata sul BUR n. 10 del 31 gennaio 2008);</p> <p>PdLS n. 204 del 3 dicembre 2007: (consigliere di maggioranza)</p>	<p>La pdl n. 157 introduce la denominazione "Consiglio regionale-Assemblea legislativa delle Marche".</p> <p>La pdl n. 204 è inerente la modifica dell'articolo 2 dello Statuto. Tale proposta prevede che "la Regione, nell'ambito delle materie di propria competenza e tenendo conto dei principi stabiliti dalla legge statale, favorisce la conclusione di accordi con la Repubblica di San Marino tenendo conto della contiguità territoriale e delle interconnessioni di carattere economico, sociale e culturale".</p>
PIEMONTE	<p>PdLS n. 105: tutela dell'originale patrimonio linguistico della comunità piemontese.</p> <p>PdLS n. 142: modifica del preambolo.</p>	
PUGLIA	<p>Proposte di modifica degli articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 22 (Attribuzioni del Consiglio regionale) e 44 (Attribuzioni della Giunta regionale), presentata dal Vice Presidente del Consiglio regionale; - 50 (Ufficio del Difensore civico), presentata da consiglieri di maggioranza; - 24 (composizione, modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale) e 43 (Giunta regionale), presentata dal Vice Presidente del Consiglio regionale; - 24 (composizione, modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale), presentata dal Vice Presidente del Consiglio regionale; - 6 (in tema di pari opportunità), presentata da consiglieri di maggioranza. 	

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
TOSCANA	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' stata presentata, il 25 settembre 2006, una proposta di modifica a firma di un consigliere della maggioranza che intende ridurre il numero dei consiglieri da 65 a 50. 2. Il 12 gennaio 2007 è stata presentata dall'opposizione una proposta di legge statutaria di modifica dell'articolo 35 concernente la composizione della Giunta regionale. 	La proposta è stata assegnata il 26 gennaio 2007 alla Commissione Consiliare permanente.
UMBRIA		Proposte di modifica possono essere presentate dalla Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari istituita con l.r. 29 luglio 2005, n. 23.

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE
Nuovi Regolamenti

B

REGIONE	DELIBERAZIONI CONSIGLIO REGIONALE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
ABRUZZO		La Giunta per il Regolamento ha iniziato l'esame della proposta del nuovo Regolamento.	
CALABRIA	Deliberazione Consiglio regionale n. 5 del 27 maggio 2005		
EMILIA-ROMAGNA	Deliberazione Assemblea legislativa n. 143 del 28 novembre 2007.		Costituisce parte integrante del regolamento il Protocollo di consultazione delle associazioni iscritte all'Albo generale previsto dall'art. 19 dello Statuto. Il Protocollo è stato adottato con deliberazione n. 145 e l'Albo è stato istituito con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 146, entrambe del 28 novembre 2007.
LIGURIA	Deliberazione Consiglio regionale n. 18 del 9 giugno 2006, modificata dalla C.R. n. 4 del 1° febbraio 2007.		
LAZIO			
MARCHE			È stata istituita una Commissione straordinaria (delib. Uff. Presid. n 713/2007 ai sensi dell'art. 135 del Regolamento interno). La Commissione, che si è insediata il 27 marzo 2007, ha il compito di esprimere il parere sulla proposta di modifica del Regolamento predisposto dall'Ufficio di presidenza. In merito all'elaborazione della novella regolamentare gli uffici competenti, unitamente ad un consulente esterno, hanno ultimato una prima bozza che è attualmente all'esame della Commissione.

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGIONE	DELIBERAZIONI CONSIGLIO REGIONALE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
PIEMONTE		Presso la Giunta per il regolamento, di cui all'articolo 35 dello Statuto, è in discussione la proposta di deliberazione n. 322 recante "Nuovo Regolamento interno del Consiglio regionale" e il documento "Statuto dell'opposizione e ruolo del Consiglio regionale nel sistema bipolare e dell'alternanza (per una democrazia governante)".	
PUGLIA			
TOSCANA		È stata predisposta una bozza di nuovo regolamento dagli uffici. La commissione ha deciso di procedere con l'approvazione di un primo stralcio che è andato a modificare il regolamento esistente per quelle "disposizioni che richiedono l'immediato adeguamento alle nuove previsioni statutarie per consentire il corretto svolgersi dell'attività consiliare, riservandosi di completare, in un secondo momento, la revisione dell'intero regolamento".	Con la deliberazione n. 98 dell'11 ottobre 2005 è stata istituita la commissione speciale per gli adempimenti statutari e per il nuovo regolamento interno del Consiglio regionale. L'attività della Commissione, con Delibera consiliare n. 134 del 19 dicembre 2006, è stata prorogata al 30 novembre 2007. La Commissione Speciale per gli adempimenti statutari e per il nuovo regolamento interno del Consiglio regionale è stata costituita con il preciso compito di elaborare i testi legislativi che diano piena attuazione ai nuovi dettati statutari accordandole i poteri previsti per le Commissioni permanenti. Nella delibera sono indicate le priorità di lavoro, prima fra tutte l'elaborazione della proposta del nuovo regolamento interno del Consiglio Regionale, oltre che la legge sulle nomine (approvata con l.r. 8 febbraio 2008, n. 5), sul collegio di garanzia (art. 58 dello Statuto), la legge sulla conferenza permanente delle

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGIONE	DELIBERAZIONI CONSIGLIO REGIONALE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
			<p>autonomie sociali (approvata con l.r. 4 aprile 2007, n. 20), la legge sulla normazione.</p> <p>Prima di esaurire il proprio mandato, la Commissione ha licenziato anche la legge sull'autonomia del Consiglio regionale, poi approvata dall'Aula (l.r. 5 febbraio 2008, n. 4, modificata dalla l.r. 13 marzo 2008, n. 14).</p> <p>Con deliberazione del Consiglio regionale n. 130 del 18 dicembre 2007, la Commissione è stata ricostituita e le sono stati assegnati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione ed armonizzazione delle norme del regolamento interno del Consiglio regionale; - elaborazione delle seguenti proposte di legge attuative dello statuto: <ol style="list-style-type: none"> 1. legge sul collegio di garanzia (art. 57 statuto); 2. legge sulla qualità della normazione (art. 44 statuto).
UMBRIA	Deliberazione Consiglio Regionale 8 maggio 2007, n. 141.		

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE
Modifiche al Regolamento vigente

REGIONE	NORME DI MODIFICA	NOTE
ABRUZZO		
CALABRIA	NUOVO	
EMILIA-ROMAGNA	NUOVO	
LAZIO	<p>DCR 9 giugno 2005, n. 1 (ha aggiunto il comma 3 bis all'art. 7; sostituito l'art. 14; inserito gli artt. 14 bis e 14 ter);</p> <p>DCR 22 giugno 2005, n. 3 (ha modificato il comma 6 dell'art. 14, come mod. dalla DCR 1/2005);</p> <p>DCR 22 giugno 2005, n. 4 (ha inserito l'art. 14 quater).</p>	<p>Concernenti, <u>la prima</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la pubblicità dei lavori dell'Ufficio di Presidenza; ▪ l'istituzione delle Commissioni consiliari permanenti comprese quelle per gli affari costituzionali e statutari e per gli affari comunitari e internazionali. <p><u>La seconda</u>: le modalità di sostituzione di un commissario in ogni Commissione.</p> <p><u>La terza</u>: l'istituzione della Commissione Consiliare permanente di vigilanza sul pluralismo dell'informazione.</p> <p>È stato predisposto, da parte di un gruppo di lavoro nominato dal precedente Presidente del Consiglio, un testo recante modifiche al regolamento vigente, che però non è stato ancora formalmente presentato.</p>
LIGURIA	NUOVO	
MARCHE	Deliberazione n. 39/2007 "Modifiche agli artt. 19 e 20 del Regolamento interno del C.R."	<p>La disposizione riguarda la durata in carica delle Commissioni Consiliari permanenti.</p> <p>Recentemente la Conferenza dei Capi gruppo ha deciso di istituire la Commissione per la Riforma dello Statuto anche per l'esame del regolamento interno (in fase di predisposizione).</p>

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

REGIONE	NORME DI MODIFICA	NOTE
	<p>vecchio statuto) sono state già apportate delle modifiche con due differenti deliberazioni di Consiglio. La prima deliberazione è del 17 febbraio 2005 e riguarda l'inserimento di una norma inerente il nuovo istituto del portavoce dell'opposizione. Le altre modifiche riguardano la Giunta delle elezioni, la procedura di convalida dei consiglieri regionali eletti, la dichiarazione di annullamento e di decadenza, le cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute, e una modifica all'articolo del regolamento riguardante le pronunce del CAL.</p> <p>La seconda deliberazione di modifica è del 27 aprile 2006. Si tratta di una sola modifica riferita all'inserimento dell'articolo sul gruppo misto.</p>	
UMBRIA	NUOVO	

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
(Già istituito o di nuova istituzione)

REGIONE	LEGGE	PROGETTI DI LEGGE	NOTE
ABRUZZO	Istituito con l.r. 11 dicembre 2007, n. 41		
CALABRIA	Istituito con l.r. 5 gennaio 2007, n. 1		
EMILIA-ROMAGNA			Con l.r. 3/1999 è stata istituita la Conferenza Regioni-Autonomie locali (CRAL)
LAZIO	L.r. 26 febbraio 2007, n. 1 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali".		L'elezione dei componenti elettivi del CAL, già indetta per il giorno 13 marzo 2008 è stata rinviata a data futura per la concomitanza delle elezioni politiche ed amministrative. L'organo, pertanto, deve ancora essere costituito.
LIGURIA	Istituito con l.r. 26 maggio 2006, n. 13. Modificata dagli artt. 20, 21 e 22 della l.r. 3 aprile 2007, n. 14.		Insediato il 23 ottobre 2006. Tale legge ha anche abrogato l'articolo che aveva istituito la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.
MARCHE	L.r. 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali"		Insediato il 19 dicembre 2007; da questa data la conferenza regionale delle autonomie locali di cui all'art. 2 della l.r. n. 46/1992 ha quindi terminato l'esercizio delle proprie funzioni.
PIEMONTE	Istituito con l.r. 7 agosto 2006, n. 30.		Dietro mandato dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, è stato costituito un gruppo di lavoro per i primi adempimenti della legge, in particolare per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle elezioni.
PUGLIA	Istituito con l.r. 26 ottobre 2006, n. 29.		

REGIONE	LEGGE	PROGETTI DI LEGGE	NOTE
TOSCANA	Istituito con I.r. 21 marzo 2000, n. 36.		Per precisione il CAL è stato istituito con la legge regionale 21 aprile 1998 n. 22, legge poi sostituita con la I.r. 21 marzo 2000, n. 36 (Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali)
UMBRIA	Istituito con I.r. 14 ottobre 1998, n. 34.	D.G.R. 12 luglio 2006, n. 1251 Proposta di legge che ridisciplina complessivamente il Consiglio delle Autonomie locali; preadottata dalla Commissione speciale nel luglio 2007. Audizione per il giorno 21 settembre 2007.	L'Organo è stato istituito prima della riforma del Titolo V, parte II Cost. La Commissione speciale sta operando per armonizzare la legge con le nuove disposizioni statutarie. Nel nuovo Regolamento del Consiglio regionale c'è una norma che riguarda anche il C.A.L. (Articolo 20-Pareri del Consiglio delle Autonomie locali e procedure).

CREL / CONFERENZA PER LA PROGRAMMAZIONE

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
ABRUZZO			
CALABRIA	Legge regionale 21 agosto 2007, n. 17 (Istituzione del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro CREL – Art. 56 Statuto)		
EMILIA-ROMAGNA			
LAZIO	Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13 (Istituzione e disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. Abrogazione dell'articolo 22 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche)		Procedura di costituzione in corso.
LIGURIA	Legge regionale 16 giugno 2006 n. 16 (Istituzione del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro), modificata dagli artt. 11 e 12 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 26 , e dall' art 23 della legge regionale 3 aprile 2007, n. 14 .		Procedura di costituzione in corso (settembre 2007).
MARCHE		Pdl n. 127 del 25.10.06 "Istituzione del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro" (minoranza) e Pdl n. 133 dell'1.12.2006 "Disciplina del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro".	Assegnate alla I Commissione consiliare (Affari istituzionali).

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
PIEMONTE		<ul style="list-style-type: none"> - PdL 6 giugno 2006, n. 290 - DDI 1 agosto 2006, n. 332 	I due progetti di legge sono stati assegnati alla Commissione consiliare Affari istituzionali per la predisposizione di un testo di legge unificato.
PUGLIA			
TOSCANA	Legge regionale 4 aprile 2007, n. 20 (Disciplina della conferenza permanente delle autonomie sociali), modificata con legge regionale 27 luglio 2007, n. 44.		
UMBRIA			<p>Il nuovo Statuto della Regione Umbria (approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21) all'articolo 19, secondo comma recita testualmente "...Il Presidente del Consiglio convoca annualmente i rappresentanti istituzionali, funzionali, economici e sociali della Regione nella Conferenza regionale dell'Economia e del Lavoro. Il Consiglio regionale sulla base degli atti della Conferenza può adottare linee di indirizzo."</p> <p>L'articolo 45 del nuovo Regolamento interno del Consiglio regionale da attuazione all'articolo 19 dello Statuto regionale.</p>

ORGANI DI GARANZIA STATUTARIA

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
ABRUZZO	L.r. 11 dicembre 2007, n. 42		Non ancora insediato.
CALABRIA	L.r. 5 gennaio 2007, n. 2		
EMILIA-ROMAGNA	L.r. 4 dicembre 2007, n. 23		Non ancora insediato.
LAZIO	L.r. 21 dicembre 2007, n. 24		Non ancora costituito.
LIGURIA	L.r. 24 luglio 2006, n. 19 modificata dall'art 24 della l.r. 3 aprile 2007, n. 14.		La consulta è stata costituita con decreto del Presidente del consiglio regionale ed è operante dal 15 maggio 2007
MARCHE			Non ha previsto un organo di garanzia statutaria
PIEMONTE	L.r. 26 luglio 2006, n. 25		Sul BUR del 15.2.2007 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle candidature. I termini di presentazione delle domande sono stati riaperti, in riferimento a tutti i profili, il 17.1.2008 (BUR. n. 3 del 17.1.2008). È all'esame dell'Ufficio di presidenza una bozza di delibera per le ulteriori modalità di funzionamento e organizzazione della Commissione. I componenti sono stati nominati nella seduta dell'Aula consiliare del 26.2.2008. La Commissione si insedierà in data 28 marzo 2008.
PUGLIA			E' demandata la disciplina alla legge regionale.

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
TOSCANA		La Commissione per l'attuazione dello statuto sta lavorando sulla legge istitutiva.	E' demandata la disciplina alla legge regionale.
UMBRIA	L.r. 31 luglio 2007, n. 27 L.r. 27 novembre 2007, n. 30		La l.r. 30/2007 ha dettato la nuova disciplina del Difensore civico, che lo Statuto individua quale organo di garanzia.